



La piazzola di atterraggio dell'elisoccorso al San Paolo di Savona è conforme ai voli notturni

Interpellanza del consigliere Pd Arboscello
La replica dell'Asl: «Lavori fatti nel 2022»

Elisoccorso al San Paolo «La piazzola è adeguata anche ai voli notturni»

IL CASO

«**S**e la piazzola di atterraggio dell'elisoccorso del San Paolo è adeguata ai voli notturni, perché dovrebbe funzionare solo per le emergenze e per un numero limitato di casi?».

Il consigliere regionale Pd Roberto Arboscello presenterà un'interrogazione in Regione, affinché venga fatta chiarezza sull'utilizzo dell'elisuperficie a servizio dell'ospedale di Savona. L'attenzione si è levata, dopo l'avvio dei lavori di adeguamento per la base del

San Martino, che, pur a servizio dell'ospedale di riferimento ligure, aveva limitazioni sul volo notturno come accade a Savona. L'Asl ha chiarito già che il sistema si basa su due elisuperfici, quella del Santa Corona operativa h24 e quella del San Paolo, che è adibita a interventi di volo diurno e, in quanto "sito operativo occasionale", ossia per un numero di voli inferiore ai 100 movimenti l'anno. Anche per voli notturni in caso di trasferimento urgente di pazienti i verso gli hub specializzati. Inoltre è emerso che nel 2022 la piazzola era stata adeguata alle richieste Enac, inclusa l'illumi-

nazione notturna. Aspetti che non convincono Arboscello: «L'uso a mezzo servizio dell'elisoccorso dell'ospedale San Paolo lascia esterrefatti: non è comprensibile come una piazzola sia utilizzabile per i voli notturni solo per le emergenze e solo per un numero inferiore di 100 voli l'anno e non può invece operare a pieno regime. Perché gli interventi sono limitati e circoscritti? È o meno adeguata? Se non lo fosse, venga sistemata come promesso già dal lontano 2020». Ora la discussione si sposterà in Regione. Intanto Asl spiega che il sistema è sicuro: «La maggior parte degli elitrasporti è centralizzato verso il Santa Corona, che è Dea di secondo livello e trauma center. Nel 2023 ben 318 trasporti hanno fatto capo al Santa Corona per precise caratteristiche delle patologie dei pazienti. Al San Paolo sono atterrati 35 pazienti. Il limite dei 100 voli l'anno risulta un limite di abbondante sicurezza per il volume di attività». —

L.B.